



Direzione Regionale del Piemonte

Settore Gestione Risorse
Ufficio Amministrazione del Personale

Bando per la procedura di Mobilità Volontaria Regionale – anno 2017

IL DIRETTORE REGIONALE

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme indicate nel seguito del presente atto

DISPONE

è emanato il bando concernente la procedura di mobilità regionale volontaria per il personale degli Uffici dell' Agenzia delle Entrate della regione Piemonte per l'anno 2017.

1. Requisiti di ammissione

Sono ammessi a partecipare alla procedura tutti i dipendenti, in servizio ed in organico, **alla data del 26 gennaio 2018**, negli uffici del Piemonte, assunti con contratto a tempo indeterminato con eventuale vincolo di permanenza nella sede scaduto (non rileva il vincolo di permanenza nella regione di assunzione).

2. Concetti e regole generali

Per sede geografica si intende l'ubicazione di svolgimento dell'attività di servizio ovvero l'insieme delle ubicazioni che per la vicinanza fra di loro non sono atte a connotarsi come differenti centri di interesse da un punto di vista geografico. Questo principio va temperato con quello della differenziazione tra unità organizzative. La sede geografica di riferimento per il singolo lavoratore è quella di organica appartenenza; il personale delocalizzato delle Direzioni Provinciali farà riferimento alla sede geografica presso la quale effettivamente svolge l'attività lavorativa. Gli sportelli decentrati non costituiscono sede geografica a sé ma sono ricondotti all'Ufficio Territoriale da cui dipendono.

Sono individuate quali sedi geografiche:

	SEDE GEOGRAFICA
1	CENTRO DI ASSISTENZA MULTICANALE DI TORINO
2	DIREZIONE REGIONALE DEL PIEMONTE
3	DP ALESSANDRIA + UPT ALESSANDRIA
4	DP ALESSANDRIA UT ACQUI T. + UPT ALESSANDRIA REPARTO SPI ACQUI T.
5	DP ALESSANDRIA UT CASALE M. + UPT ALESSANDRIA REPARTO SPI CASALE M.
6	DP ALESSANDRIA UT NOVI L. + UPT ALESSANDRIA REPARTO SPI NOVI L.
7	DP ALESSANDRIA UT TORTONA + UPT ALESSANDRIA REPARTO SPI TORTONA
8	DP ASTI + UPT ASTI
9	DP BIELLA + UPT BIELLA
10	DP CUNEO + UPT CUNEO
11	DP CUNEO UT ALBA + UPT CUNEO REPARTO SPI ALBA
12	DP CUNEO UT MONDOVI' + UPT CUNEO REPARTO SPI MONDOVI'
13	DP CUNEO UT SALUZZO + UPT CUNEO REPARTO SPI SALUZZO
14	DP I DI TORINO
15	DP I DI TORINO UT MONCALIERI
16	DP I DI TORINO UT PINEROLO
17	DP I DI TORINO UT TORINO 3
18	DP II DI TORINO
19	DP II DI TORINO UT CHIVASSO
20	DP II DI TORINO UT CIRIE'
21	DP II DI TORINO UT CUORGNE'
22	DP II DI TORINO UT IVREA
23	DP II DI TORINO UT RIVOLI
24	DP II DI TORINO UT SUSÀ
25	DP II DI TORINO UT TORINO 4
26	DP NOVARA + UPT NOVARA + UPT NOVARA REPARTO SPI NOVARA
27	DP NOVARA UT BORGOMANERO
28	DP VERBANO-CUSIO-OSSOLA
29	UPT VERBANIA
30	DP VERCELLI + UPT VERCELLI
31	DP VERCELLI UT BORGOSIESA
32	UPT TORINO
33	UPT TORINO REPARTO SPI TORINO 1 E 2
34	UPT TORINO REPARTO SPI PINEROLO
35	UPT TORINO REPARTO SPI IVREA
36	UPT TORINO REPARTO SPI SUSÀ

3. Criterio di definizione del numero massimo di posti ammessi in uscita rispetto all'organico della singola sede geografica

I posti in uscita dalle sedi geografiche sono determinati secondo i seguenti criteri (Allegato B):

- organico da 0 a 20: 0 posti in uscita;
- organico da 21 a 100: 1 posto in uscita (ridotto a 0 nel caso in cui la sede geografica abbia un organico fino a 35 unità e si articoli su più strutture o sia sede di delocalizzazione);
- organico da 101 a 150: 2 posti in uscita;
- organico da 151 a 200: 3 posti in uscita;
- organico da 201 a 250: 4 posti in uscita;
- organico oltre 250: 5 posti in uscita.

4. Sedi per le quali non è previsto ingresso per il personale (eccezion fatta per quello collocato nella prima fascia della graduatoria)

Diversamente dalle precedenti procedure di mobilità volontaria regionale, non sono stati definiti limiti numerici in entrata, ma sono state individuate le sottoelencate sedi geografiche a cui non è possibile accedere, salvo per quei lavoratori che si collocheranno nella prima parte della graduatoria formata secondo i criteri di cui al punto 8) del presente bando:

- Direzione Regionale del Piemonte;
- CAM di Torino;
- DP I di Torino (sede di corso Bolzano 30 – Torino)

5. Calendarizzazione della procedura

Pubblicazione del bando:	entro il 10/1/2018
Presentazione delle istanze:	entro il 26/1/2018
Pubblicazione della graduatoria dei punteggi :	entro il 26/2/2018
Presentazione reclami:	entro il 9/3/2018
Graduatoria definitiva:	entro il 19/3/2018
Movimenti	entro il 3/4/2018

Gli scorrimenti derivanti dalle eventuali rinunce avverranno secondo le tempistiche dipendenti dalle rinunce stesse.

6. Presentazione domande

Le domande di partecipazione alla procedura di mobilità devono essere redatte secondo il modello allegato (**Allegato C**) e corredate da autocertificazione (**Allegato D**).

Le stesse devono essere trasmesse via e-mail all'indirizzo di posta elettronica dr.piemonte.adp@agenziaentrate.it entro il **26 gennaio 2018**.

Sono dichiarate inammissibili le domande presentate oltre il termine di scadenza.

7. Titoli valutabili

I punteggi sono attribuiti sulla base del possesso dei titoli di cui all'**Allegato A**) al presente bando, posseduti alla data del 26 gennaio 2018.

Coloro i quali risiedono fuori regione, ai fini dell'attribuzione del punteggio, saranno considerati residenti nel comune dell'ufficio di appartenenza.

Il personale che si trova in posizione di distacco, non temporaneamente per esigenze di servizio, acquisirà punteggio calcolando la distanza chilometrica tra la sede di organica appartenenza e la residenza, come indicato al punto 5 della tabella titoli valutabili (Allegato A) al presente bando, ed assorbirà posizioni in uscita dalla sede di organica appartenenza. Per il solo personale in distacco presso il CAM come consulente telefonico, la mobilità produrrà come effetto la riassegnazione della sede di organica appartenenza, senza che ciò implichi il venir meno della posizione di distacco.

A parità di punteggio si considereranno i seguenti criteri di precedenza:

- maggior punteggio nel punto 2 della tabella titoli valutabili allegato A al presente bando;
- maggior punteggio nel punto 3 della tabella titoli valutabili allegato A al presente bando;
- maggior punteggio nel punto 5 della tabella titoli valutabili allegato A al presente bando;
- maggiore età anagrafica.

8. *Articolazione della procedura e graduatoria regionale di mobilità*

Le istanze pervenute verranno ordinate in graduatoria sulla base dei punteggi attribuiti così come indicato nell'Allegato A, che fa parte integrante del presente bando.

La graduatoria regionale di mobilità verrà suddivisa in tre fasce per effetto dei "punteggi soglia" così individuati:

- Punteggio soglia 1: 75;
- Punteggio soglia 2: 24.

A questi effetti le istanze aventi un punteggio corrispondente a quello di soglia verranno ricomprese nella fascia inferiore.

Le istanze collocate in prima fascia daranno automaticamente diritto alla mobilità senza che operino, in questo caso, vincoli all'uscita o preclusioni in entrata relativamente alle sedi geografiche coinvolte.

Le istanze classificate in seconda fascia daranno diritto alla mobilità sino a concorrenza del numero massimo di posti in uscita previsto per la sede geografica in cui presta servizio il candidato e solo verso le sedi non indicate come escluse in entrata.

Le istanze classificate in terza fascia daranno diritto alla mobilità, sempre sino a concorrenza del numero massimo di posti in uscita previsto per la sede geografica in cui presta servizio il candidato, verso una Direzione Provinciale ovvero verso l'UPT di Torino. La sede geografica di effettiva assegnazione del candidato all'interno delle citate strutture verrà individuata dal Direttore Provinciale competente o dal Direttore dell'UPT di Torino.

Stante il meccanismo della procedura, in sede di presentazione dell'istanza non sarà necessario indicare la sede geografica di desiderata assegnazione.

La graduatoria definitiva riporterà, per ciascun dipendente, l'indicazione della sede di organica appartenenza e dell'esito della procedura (trasferibile, non trasferibile).

Ad avvenuta pubblicazione della graduatoria definitiva, l'Ufficio Amministrazione del Personale provvederà a contattare i candidati aventi diritto alla mobilità per acquisire l'indicazione necessaria per determinare la nuova assegnazione.

9. *Movimenti - Rinuncia*

Le movimentazioni di personale avverranno entro il **3 aprile 2018**.

Il personale risultato trasferibile può, per documentati motivi di necessità, chiedere il differimento del trasferimento che, comunque, non potrà essere superiore a sei mesi.

La decorrenza del trasferimento può essere, inoltre, differita per un periodo massimo di tre mesi per esigenze dell'Amministrazione.

La rinuncia alla mobilità potrà essere espressa in qualsiasi momento entro il termine di cinque giorni lavorativi precedenti al perfezionamento del provvedimento di trasferimento (primo giorno di servizio presso la nuova sede geografica).

Motivazioni

Il presente bando attua quanto concordato tra i rappresentanti della Direzione Regionale del Piemonte e le Organizzazioni Sindacali regionali nell'ambito dell' Accordo Quadro sulla mobilità volontaria regionale e dell'Accordo Regionale sulla Mobilità volontaria per l'anno 2017 dell'11 dicembre 2017.

Attribuzioni del Direttore Regionale

- Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (art. 66; art. 71, comma 3);
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (art. 16);
- Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle Entrate (art. 4; art. 7, comma 1).

Riferimenti normativi

- C.C.N.L. Comparto Agenzie Fiscali;
- C.C.N.I dell'Agenzia delle Entrate;
- Accordo Quadro sulla mobilità volontaria regionale, sottoscritto dai rappresentanti della Direzione Regionale del Piemonte e delle Organizzazioni sindacali regionali in data 11 dicembre 2017;
- Accordo sulla mobilità volontaria regionale per il personale degli Uffici della Regione Piemonte - anno 2017 - sottoscritto dai rappresentanti della Direzione Regionale del Piemonte e delle Organizzazioni Sindacali regionali in data 11 dicembre 2017.

Torino, 10 gennaio 2018

IL DIRETTORE REGIONALE

F.to Giovanni Achille Sanzò